UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Antropologia Politica - Fondamenti della Disciplina

2627-1-F0102R005

Titolo

Antropologia Politica: i fondamenti

Argomenti e articolazione del corso

Il corso offre una comprensione approfondita dell'antropologia politica come campo di ricerca in divenire, che si costruisce a partire da una lunga storia di confronto antropologico con il potere e la politica. Si articola in due parti. La prima parte affronta le origini e i momenti cruciali dello sviluppo dell'antropologia politica, nel più ampio contesto della storia della disciplina. L'interesse per la politica e il potere matura nel periodo tra le due guerre mondiali, per prendere slancio con la fine del colonialismo e l'emergere di un nuovo ordine mondiale negli anni Cinquanta e Sessanta. Un focus sulla traiettoria di Georges Balandier e sulla sua analisi pionieristica della situazione coloniale apre la strada alla comprensione degli intrecci tra antropologia politica e antropologia storica che contraddistinguono questo ambito di riflessione.

La seconda parte si concentra su un tema di ricerca contemporaneo: l'energia. Alimentato dal dibattito sulla decarbonizzazione e dall'urgenza della crisi climatica, il campo antropologico si è rivolto sempre più all'energia come lente privilegiata per esaminare i fondamenti materiali del potere politico. A partire dall'analisi di Boyer sull'energopower, impareremo ad approfondire un tema di attualità attraverso la ricerca bibliografica e considereremo — attraverso esempi etnografici — le dimensioni socio-politiche e culturali dell'energia e dell'elettricità, esplorando come le infrastrutture di estrazione, distribuzione e consumo producano relazioni di dipendenza, cittadinanza e sovranità, e come le transizioni energetiche ridefiniscano il confine tra il politico e il tecnico.

Obiettivi

Frequentando le lezioni, partecipando attivamente alle discussioni e studiando con attenzione i materiali assegnati, gli studenti:
· ACQUISIRANNO conoscenze solide e sistematiche nel campo dell'antropologia sociale e culturale, e dell'antropologia politica in particolare
· IDENTIFICHERANNO le specificità teoriche e metodologiche degli approcci antropologici al potere e alla politica, e la rilevanza delle connessioni interdisciplinari
· COMPRENDERANNO le specificità dei fenomeni politici al di là di un approccio stato-centrico, con un'attenzione alle dinamiche dal basso e alla politics from below.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
· SAPRANNO ARTICOLARE il dialogo tra letteratura scientifica e ricerca in modo innovativo
· APPLICHERANNO EFFICACEMENTE le competenze acquisite a problemi, situazioni e contesti concreti
· SAPRANNO TRASMETTERE il senso di apertura mentale e la capacità di dialogo interculturale che sono fondamentali per l'antropologia sociale e culturale.

Autonomia di giudizio:
Comprendere la complessità dei processi culturali a partire da una pluralità di punti di vista e decostruire stereotipi e pregiudizi. Valutare le conseguenze sociali delle azioni e delle decisioni individuali e adottare un atteggiamento riflessivo e responsabile.

Abilità comunicative:
Esprimere idee, conoscenze e argomentazioni in modo chiaro. Formulare giudizi informati integrando informazioni provenienti da fonti diverse e affidabili.

Capacità di apprendimento:
Sviluppare e affinare metodi di apprendimento individuali e identificare e costruire autonomamente oggetti e temi di ricerca e studio.

Metodologie utilizzate

Il corso è tenuto in italiano e si sviluppa in una serie di lezioni.

1. La prima e l'ultima lezione fungono rispettivamente da introduzione e da bilancio critico dei risultati raggiunti insieme.
2. Tre lezioni asincrone introduttive al campo dell'antropologia politica saranno caricate sulla piattaforma Moodle entro la fine del corso. Queste lezioni saranno in italiano e costituiscono un supporto allo studio individuale che segue la conclusione del corso.
3. Quattordici lezioni si svilupperanno attraverso la combinazione di lezioni frontali e apprendimento interattivo, con una proporzione media rispettivamente del 60% e del 40% del totale delle ore. Le sessioni interattive includeranno, ad esempio, la presentazione e discussione di casi etnografici; la visione, l'analisi e la discussione di materiali multimediali e documentari; sessioni di apprendimento cooperativo; discussioni con ospiti invitati.

Materiali didattici (online, offline)

Frequentare le lezioni è un’esperienza dinamica. Il corso si svilupperà grazie a una collaborazione fra docente e studenti sia nella lettura dei testi prescelti, sia nelle proposte di integrazione. I testi consigliati sono presenti in biblioteca o scaricabili dalle piattaforme digitali del servizio bibliotecario. La piattaforma moodle del corso costituisce il punto di riferimento fondamentale per gli studenti frequentanti e non frequentati.

Ulteriori materiali didattici potranno essere caricati sulla piattaforma e-learning nel corso del semestre per lo studio autonomo degli studenti.

Programma e bibliografia

Gli studenti porteranno all'esame il seguente programma. Tutti i punti dell'elenco devono essere affrontati con attenzione.

1. J. Gledhill (2001) – Power and its disguises

2. G. Balandier (2022) – La situazione coloniale e altri saggi

3. I materiali presentati e discussi in classe durante il corso (che saranno disponibili in piattaforma moodle dalla fine dello stesso) più un libro dalla seguente lista, o *in alternativa* due libri dalla seguente lista:

E. Apostoli Capello (2026) – The Give and Take of Wind: History, Struggle and Renewable Energy in the Mediterranean
G. Bakke (2016) – The Grid. The frying wires between Americans and our energy future
M. Benadusi (2021) – Tardo industrialismo. Energia, ambiente e nuovi immaginari di sviluppo in Sicilia
L. Coleman (2017) – A moral technology. Electrification as a political ritual in Delhi.
U. Cao (2024) – «Para todos la luz. Para todos todo.» Etnografia di una resistenza civile per e attraverso l'elettricità nel Messico profondo
M. Degani (2022) – The city electric. Infrastructure and ingenuity in post-socialist Tanzania
M. Gentilucci (2022) – La montagna e il capitale. Il cammino kanak del nichel
M. Goodale (2025) – Extracting the Future: Lithium in an Era of Energy Transition
T. Mitchell (2023) – Carbon democracy. Political power in the age of oil

Modalità d'esame

Esame orale.

Criteri di valutazione
La scelta del colloquio orale come modalità di esame risulta coerente con gli obiettivi dell'insegnamento, in quanto consente, in una situazione dialogica, di accertare la conoscenza dei testi e la capacità di sviluppare un’argomentazione riflessiva, analitica e critica intorno ai nuclei concettuali che i testi in programma mettono in rilievo.

La valutazione finale dipenderà da:
-Partecipazione costante e attiva alle discussioni e alle attività proposte in aula.
-Colloquio orale sugli argomenti svolti a lezione e sui testi d'esame. Verranno valutate la comprensione dei testi, la presentazione chiara e sintetica dei contenuti, la capacità di analisi critica e di rielaborazione attraverso collegamenti tra i testi assegnati.

Non sono previste prove intermedie
Gli studenti che non potranno seguire le lezioni e svolgere le attività proposte durante il corso verranno valutati esclusivamente sull'esame orale.

La valutazione sarà articolata in trentesimi, sulla base della seguente scala di valutazione:

1. Livello alto (25–30/30): Distinto – Eccellente
   Conoscenza e comprensione: lo studente dimostra una conoscenza approfondita e solida dei testi e degli argomenti trattati, e li analizza con sicurezza.
   Capacità di applicare le conoscenze: lo studente individua considerazioni generali sugli autori e sui temi con sicurezza e offre osservazioni personali efficaci; con buone capacità argomentative, è in grado di analizzare, sintetizzare, interpretare, contestualizzare e confrontare i testi assegnati, anche in chiave interdisciplinare.
   Autonomia di giudizio: lo studente dimostra ottime capacità critiche, autonomia di giudizio e originalità nell'analisi e nell'interpretazione dei testi.
   Abilità comunicative: lo studente si esprime in modo chiaro, rigoroso, fluente e appropriato, ed è pienamente consapevole della necessità di utilizzare registri diversi a seconda della situazione comunicativa.
   Capacità di apprendimento: lo studente dimostra ottime capacità di apprendimento autonomo, sa rielaborare le conoscenze in modo efficace e collegarle alla propria esperienza, ed è pienamente consapevole dell'utilità della disciplina.

2. Livello medio (18–24/30): Sufficiente – Buono
   Conoscenza e comprensione: lo studente dimostra una comprensione generale dei testi e degli argomenti trattati. Pur in presenza di alcune imprecisioni minori o incertezze su dettagli non essenziali, nel complesso mostra una comprensione sufficiente e una ragionevole capacità di analisi dei testi.
   Capacità di applicare le conoscenze: lo studente ha qualche difficoltà a collegare considerazioni generali agli esempi forniti nei testi. La sintesi dei contenuti non è sempre efficace, e la contestualizzazione e il confronto tra autori e temi potrebbero essere ulteriormente sviluppati.
   Autonomia di giudizio: lo studente dimostra un discreto grado di autonomia nella formulazione di valutazioni critiche, pur tendendo talvolta a fare affidamento sulle opinioni altrui.
   Abilità comunicative: lo studente si esprime in modo chiaro e con sufficiente precisione, con una padronanza ragionevole del linguaggio specifico della disciplina.
   Capacità di apprendimento: lo studente dimostra una ragionevole capacità di applicare le conoscenze e di collegarle alla propria esperienza; la consapevolezza del valore pratico della disciplina è presente, ma ancora in sviluppo.

3. Livello base (0–17/30): In consolidamento
   Conoscenza e comprensione: lo studente dimostra una comprensione solo parziale dei testi e degli argomenti trattati; la padronanza dei contenuti è talvolta incerta e richiede un ulteriore approfondimento e una maggiore precisione interpretativa.
   Capacità di applicare le conoscenze: lo studente ha difficoltà a collegare considerazioni generali agli esempi presenti nei testi e a sintetizzarne efficacemente i contenuti; la contestualizzazione e il confronto tra autori e temi sono ancora da sviluppare.

NB: le studentesse e gli studenti DSA che intendono avvalersi di strumenti compensativi sono pregati di inviare almeno dieci giorni prima dell'esame il loro P.Uo.I.

Orario di ricevimento

Per appuntamento via e-mail

Durata dei programmi

Due anni

Cultori della materia e Tutor

Raul Zecca Castel

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | PARITÁ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE